



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SPEDALE ALESSANDRO, REVELLI TIZIANA E VERNETTI MARCO (CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA) IN MERITO A: "A 80 ANNI DALLA PROMULGAZIONE DELLE LEGGI RAZZIALI, PER NON DIMENTICARE LE ATROCITA', SALVAGUARDARE LA MEMORIA E CONDANNARE LE NUOVE FORME DI FASCISMO" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la memoria personale è esperienza fondante dell'identità umana e la memoria storica è esperienza fondante dell'identità di un popolo;

Considerato che con la conoscenza dei campi di sterminio nazisti il mondo scopriva ulteriori atroci crimini perpetrati nel corso dei dodici anni di potere nazista in Germania;

Tenuto conto che il 20 luglio 2000, con legge n. 211, l'Italia istituiva il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti;

Considerato che:

- in questo anno, 2018, ricorre l'80° anniversario dell'emanazione delle leggi razziali nell'Italia fascista; leggi razziali che furono emanate nel 1938, prima il 14 luglio con la pubblicazione del famoso "Manifesto del razzismo italiano", poi trasformato in decreto, il 15 novembre dello stesso anno;
- le leggi razziali furono una vergogna e una infamia imperdonabile per il nostro Paese perché condannarono a morte migliaia di ebrei e provocarono sofferenze indicibili, paura, terrore, angoscia e miseria;

Considerato che:

- tutti i protagonisti delle terribili vicende che hanno attraversato e funestato il secolo scorso stanno via via scomparendo e con esse i racconti delle vicende personali e le loro testimonianze, fondamentali per la trasmissione della memoria, testimonianze preziose da utilizzare come monito e come insegnamento per noi e per le future generazioni;
- è dei mesi scorsi, la nomina, da parte del Presidente della Repubblica di Liliana Segre a Senatore a vita "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale", riconoscendole il grandissimo impegno profuso nel corso della sua vita nel raccontare la sua storia di internata alle nuove generazioni, nelle scuole e in ogni luogo venisse chiamata, per educare i giovani alla pace e come dice ella stessa "Perché bisogna sconfiggere l'indifferenza";

Tenuto conto che:

- per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana, Cuneo è stata insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare il 1 agosto 1947;
- la città di Cuneo è la città natale di Duccio Galimberti, eroi nazionale, partigiano e martire nella lotta al nazi-fascismo;
- il Comune di Cuneo, sia in occasione del giorno della memoria del 2018, ma anche negli anni passati, non ha mai smesso di proporre alle scuole e alla cittadinanza, percorsi di valorizzazione della memoria, di educazione e costruzione attiva alla tolleranza e alla costruzione della pace;

Considerato inoltre il particolare smarrimento valoriale, di fragilità sociale e culturale dei popoli e del fatto che nuovi momenti di ispirazione nazista stanno prendendo piede, forti di giustificazioni religiose e populiste assurde e supportati, purtroppo, anche da qualche nostro politico nazionale, E' fondamentale proseguire e potenziare il lavoro di costruzione di una coscienza critica delle nuove generazioni con la prosecuzione e il rafforzamento delle iniziative conoscitive sulla Shoah e sulle tragedie del '900, presso le scuole e presso la comunità tutta;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- innanzitutto a proseguire in ogni ambito, scuola e cittadinanza, nell'attuazione di percorsi tesi a valorizzare testimoni e luoghi della memoria resistenziale e della Shoah e su quello che hanno rappresentato per l'Italia e per l'umanità tutta;
- a incoraggiare e rafforzare e, nel caso, a creare i contatti con Associazioni che possano coadiuvare l'opera di sensibilizzazione e ricostruzione di queste vicende;
- a tornare ad organizzare con gli studenti "Viaggi della Memoria" sia verso i campi di sterminio situati in varie località europee, magari anche reperendo risorse presso i privati, ma anche percorsi verso i luoghi della memoria del nostro territorio;
- ad attivarsi con una progettualità condivisa perché, anche nella nostra città, ci siano segni concreti, come le "pietre di inciampo", al fine di dare un nome ad ogni bambino, donna, uomo che, senza alcuna gerarchia, nella nostra realtà cittadina, proprio in un determinato luogo, è stato vittima delle torture nazi-fasciste;
- ad attivarsi, in tempi brevi, a modificare lo Statuto comunale, introducendo l'obbligo di una autocertificazione di contrarietà a fascismo, nazismo, razzismo e omofobia per tutti coloro che vorranno organizzare eventi pubblici su spazi, suolo pubblico e sale comunali.